

Presidente Bitetti

Buongiorno. Invito il Segretario generale a procedere con l'appello nominale dei presenti. Grazie.

Segr. Gen. Avv. Langiu

Buongiorno. Procediamo con l'appello:

Melucci, assente; Bitetti, presente; Abbate, presente; Battista Francesco, presente; Battista Massimo, assente; Boshnajku, presente; Brisci, presente; Castronovi, presente; Casula, assente; Contrario, presente; Cosa, assente; De Martino, assente; Di Cuia, presente; Di Gregorio, assente; Festinante, assente; Fiusco, presente; Fornaro, assente; Illiano, presente; Lenti, presente; Liviano, assente; Lo Muzio, presente; Lonoce, presente; Mazzariello, dimesso, assente per il Consiglio, c'è come Assessore; Mignolo, presente; Musillo, assente; Odone, presente; Papa, presente; Patano, presente; Pittaccio, presente; Stellato, assente; Toscano, presente; Tribbia, presente; Vietri, presente... è entrato il Consigliere De Martino.

Presidente Bitetti

invito i Consiglieri, per favore, a prendere posto. Dovremmo procedere con la seduta.

Siamo in Aula in 22: la seduta è valida.

Nomino scrutatori i Consiglieri Pittaccio, Castronovi e Contrario.

Sono assenti giustificati: il Sindaco, per motivi istituzionali, e i Consiglieri Fornaro, Di Gregorio e Battista per motivi personali.

Passiamo alla "**Approvazione dei verbali delle sedute precedenti**".

Sono stati depositati i verbali delle sedute del 19, 22, 28.12.2023: se non ci sono osservazioni, si danno per letti e approvati.

Bene, procediamo.

Presidente Bitetti

Non ho *“Comunicazioni del Sindaco”*.

Presidente Bitetti**“Comunicazioni del Presidente del Consiglio”.**

Signori, per favore, io devo dare lettura di alcuni documenti e vi prego di mantenere il massimo silenzio perché, oltre alla gola, sono alla fine di qualcos'altro, quindi, per favore, consentitemi di leggere con serenità le comunicazioni doverose per senso istituzionale.

Si comunica che, con decreti sindacali 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del 9.01, il signor Sindaco ha provveduto a nominare la nuova Giunta e a conferire le relative deleghe assessorili, come segue:

- Assessore e Vicesindaco dottor Giovanni Azzaro, Sviluppo economico, Turismo e Sport;
- Assessore Avvocato Cosimo Ciraci: Lavori pubblici, Risorsa mare, Politiche di coesione;
- Assessore dottoressa Gabriella Ficocelli: Servizi sociali, Politiche di inclusione e pari opportunità;
- Assessore dottoressa Angelica Lussuoso: Cultura, Eventi e Politiche giovanili;
- Assessore Mazzariello Michele: Società partecipate, Risorse umane e Affari generali;
- Assessore Avvocato Petrosillo Desirè: Pubblica Istruzione, Università, Edilizia scolastica;
- Assessore Avvocato Liuzzi Carlo: Patrimonio, Tributi e Politiche abitative.

Con decreto sindacale numero 8 dell'11.01.2024, il signor Sindaco ha provveduto a conferire gli incarichi dirigenziali e nello specifico:

- dottor Michele Divitofrancesco: Direzione Gabinetto Sindaco;
- dottor Michele Matichecchia: Direzione Polizia locale e Protezione civile;
- dottor Stefano Lanza: ad interim, alla Direzione Risorse Umane;
- dottor Stefano Lanza: alla Direzione Programmazione economico-finanziaria;
- dottor Simone Simeone: alla Direzione Entrate e Servizi;
- dottoressa Erminia Irianni: alla Direzione Lavori pubblici e Infrastrutture;
- ingegner Sasso Simone: alla Direzione Pianificazione urbanistica;
- dottor Alessandro De Roma: alla Direzione Patrimonio e Demanio e Politiche abitative;
- dottoressa Antonia Fornari: alla Direzione Servizi educativi;
- dottor Francesco Murianni: alla Direzione cultura, Sport ed eventi;
- dottoressa Mariella De Florio: alla Direzione Ambiente, salute e qualità della vita;
- dottor Paolo Spano: alla Direzione Servizi sociali;
- dottor Carmine Pisano: la Direzione Sviluppo economico e impresa.

Con nota dell'8.01.2024, il Consigliere Fiusco comunicava l'appartenenza al Gruppo Misto di Maggioranza.

Con nota del 10.01.2024, il Consigliere Gianni Liviano comunicava l'appartenenza al Gruppo Misto di Minoranza.

Con nota del 15.01.2024, il Consigliere Goffredo Lo Muzio comunicava l'appartenenza al Gruppo

Misto di Maggioranza.

Prima di passare alla trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno, lascerei ai Consiglieri che si sono prenotati per le sole dichiarazioni di Gruppo politico o di Movimento politico, di poter rappresentare al Consiglio le ragioni delle proprie scelte.

Si è prenotato per intervenire il Consigliere Contrario: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Contrario

C'è la telecamera che non riesce a stare dietro ai continui cambi... Presidente: c'è la telecamera che non riesce a stare dietro e deve essere aggiornata.

(Interventi fuori microfono)

Negli altri banchi.

(Interventi fuori microfono)

Va bene. Innanzitutto, buongiorno a tutte e tutti. Buon lavoro alle nuove Assessori e ai nuovi Assessori, lo dico sinceramente, ma questa è una dichiarazione che pone me, come Consigliere comunale, in rappresentanza del Movimento politico "Una strada diversa" e, coerentemente con le decisioni prese dall'Organismo politico del Movimento "Una strada diversa" mi pone all'opposizione rispetto a questa maggioranza.

Come sapete, è una scelta - chi mi conosce lo sa - che sto vivendo con grande difficoltà, dolore, è una scelta faticosa. Voi direte: "Va be", parla delle questioni personali piuttosto che di quelle politiche". Sì, probabilmente è meglio, perché di politica in quest'Aula purtroppo io vedo davvero poco. Del resto, dov'è la politica se in un anno e mezzo abbiamo assistito a continui cambi di Gruppo? Una montagna russa inguardabile, con Consiglieri, con colleghe e con colleghi che stimo ma che hanno cambiato, nel giro di 15/16 mesi almeno quattro/cinque volte Gruppo. Si fa fatica... anche la telecamera fa fatica a seguirci negli spostamenti continui.

Cosa c'è di politico in una maggioranza che vede all'opposizione l'intero arco dei partiti politici, dalla sinistra alla destra?

Presidente Bitetti

Chiedo scusa, Consigliere Contrario, se la interrompo. Per favore, Consigliere Abbate, per favore. Grazie.

Consigliere Contrario

Che cosa c'è di politico di una Giunta, alla quale chiaramente e sinceramente auguro buon lavoro, ma che vede Assessore e Assessori espressione del singolo Consigliere? E' una bruttura della politica che io faccio fatica a comprendere e che, diciamo, mi dà l'idea di un Assessore che risponde al Consigliere, alla persona; e se risponde al Consigliere, alla persona, vuol dire che son venuti meno i progetti politici, vuol

dire che sono venute meno le idee, vuol dire che è venuta meno la visione politica, quella che ha caratterizzato il programma "Ecosistema Taranto", che ci ha visto vincenti a giugno 2022.

E' una maggioranza nella quale faccio fatica a riconoscermi, e non mi riconosco perché non ritengo ci siano i presupposti per governare bene con Giunte che cambiano ogni poche settimane, con Assessori e Assessori che addirittura cambiano deleghe ogni 15 giorni; ci sono Assessorati importanti che hanno visto negli ultimi quattro/cinque mesi alternarsi almeno quattro/cinque Assessori diversi. Da queste montagne russe riteniamo opportuno scendere, e farlo velocemente, e non riteniamo ci siano i presupposti per un Governo stabile e per un Governo maturo che questa città merita.

Per questi motivi, pur augurando sinceramente buon lavoro alla nuova Giunta e pur abbracciando le colleghe e i colleghi con i quali ho condiviso un percorso importante, ma non possiamo che essere all'opposizione di questa maggioranza e all'opposizione di questa interpretazione della politica. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie. La parola al Consigliere Lo Muzio: prego, ne ha facoltà.

Chiedo scusa, Consigliere Lo Muzio, prima di darle la parola: Consigliere Battista, sono ammesse solo le dichiarazioni per i Consiglieri che hanno fatto una comunicazione politica o hanno da fare una comunicazione politica rispetto all'assetto dell'Aula.

(Intervento fuori microfono)

No: perché non è prevista la fase dibattimentale sulle comunicazioni.

(Intervento fuori microfono)

Com'è?! Ha cambiato Gruppo, ho letto la nota, adesso lo dirà, credo, immagino.

(Interventi fuori microfono)

Se cambia Gruppo... Consigliere Battista, se lei lo cambia, io non ho problemi. Prego.

Consigliere Lo Muzio

Posso? Grazie, Presidente.

Assessori, colleghi, volevo innanzitutto ringraziare gli ex appartenenti al Gruppo "Con", con cui ho condiviso un percorso: il Consigliere Bitetti, Fiusco, la Consigliera Fornaro e soprattutto al nostro coordinatore provinciale Falcone, che ha svolto - nel periodo che abbiamo condiviso - un egregio lavoro di coordinamento, e non è stato facile in questo momento. Ma purtroppo mi vedo costretto... non mi vedo costretto, purtroppo sono stato espulso - come voi sapete - dal gruppo "Con", quindi non è una mia scelta, non sto cambiando partito.

Sono stato espulso perché?

Sono stato espulso perché, con una decisione assolutamente unilaterale, si è pensato che, non avendo risposto a un diktat che è arrivato, in maniera assolutamente inopportuna, io ho votato favorevolmente al Bilancio. Bilancio che ho votato molto volentieri favorevolmente perché ci ha fatto parte, ne ero partecipe, sono stato uno degli artefici negli scorsi mesi, quindi non riteneva opportuno votare in maniera

diversa, anche perché, per mia abitudine come persona, come imprenditore o come volete interpretare voi per me è lo stesso, i cambiamenti si fanno ma si fanno soprattutto con dei progetti validi. Progetti validi non ce ne sono. In questo momento io credo che la migliore alternativa (ma è un pensiero mio personale, che è sicuramente discutibile da parte vostra)... in questo momento un'alternativa all'Amministrazione Melucci io non la vedo, ed è per questo che convintamente ho votato il Bilancio ed è per questo che, convintamente, cerco di far rimanere un'Amministrazione che possa dare delle risposte alla città.

Secondo me, è un'Amministrazione che sta facendo di tutto per dare delle risposte, con un gruppo di lavoro che si è aggiornato. E colgo l'occasione per salutare i nuovi Assessori, ai quali invidio la loro caparbietà, la loro voglia di lavorare, perché in questi pochissimi giorni ho notato un avanzamento in avanti davvero notevole e pregevole, cosa che non notavo da parecchio tempo.

Quindi, per tutte queste ragioni, io sono passato e mi dichiaro nel Gruppo Misto di Maggioranza. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Lo Muzio.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Fiusco: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Fiusco

Buongiorno a tutti. Intanto auguro buon lavoro ai neo-Assessori e agli Assessori riconfermati, davvero bravi.

Va bene, mi lasci una battuta, Presidente: io non volevo lasciare solo Lo Muzio, quello dice: "Io sto solo, perché non vieni con me?", allora mi son dovuto... però anch'io, come il collega Lo Muzio - scherzi a parte - ho subito un'espulsione unilaterale, tra l'altro avvenuta senza un preavviso o una condivisione di idee e di concetti.

Sicuramente, ringrazio tutto il Gruppo "Con", dal Presidente Stefania Fornaro, dal coordinatore provinciale, ma anche dalle ragazze che hanno condiviso con noi un percorso: Elena D'Arcangelo, Giorgia Gira e Lorena Spinali.

Resto qui sempre a sostegno dell'Amministrazione comunale Melucci perché, come diceva anche il collega Goffredo Lo Muzio, i cambiamenti si fanno ma si fanno se ci sono dei progetti; siccome progetti non ce ne sono e il progetto che noi abbiamo votato sin dall'inizio è "Ecosistema Taranto", continueremo con questo progetto e porteremo a termine il nostro mandato per i Tarantini. Grazie.

Presidente Bitetti

Non ho altri Consiglieri iscritti a parlare.

Passiamo alla trattazione dei punti iscritti e...

(Interventi fuori microfono)

Allora il Capogruppo del Gruppo Misto, come voi sapete, nel momento in cui non viene designato è il Consigliere più anziano dal punto di vista proprio del voto elettorale. Il Consigliere Liviano si è dichiarato... voi siete arrivati un po' in ritardo, però ho dato comunicazione che il Consigliere Liviano ha comunicato di appartenere al Gruppo Misto di Minoranza e, quindi, come voi sapete, l'articolo relativo al Gruppo Misto prevede che del Gruppo il coordinatore di maggioranza...

(Intervento fuori microfono)

Eh sì, com'era quando voi avete fatto quel nuovo Gruppo - ricordo - con il Consigliere Festinante.

Presidente Bitetti

Quindi passerei alla trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno.

Proposta di Consiglio numero 4: **“Surroga del Consigliere comunale Mazzariello Michele, nominato Assessore Comunale...”**

(Applausi)

...con conseguente convalida alla carica di Consigliere comunale del primo dei non eletti appartenenti alla medesima lista”.

Ci sono interventi sul punto? Ci sono interventi sul punto?

No, è chiusa la fase del dibattito...

(Intervento fuori microfono)

Prego? Ah, il Consigliere Battista, chiedo scusa, non mi ero accorto: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Francesco Battista

Buongiorno a tutti. Buongiorno, Presidente.

E' chiaro che noi rimarremo in Aula per permettere al Consiglio di completare la sua composizione, per poter fare eventualmente i Consigli comunali successivi e dare la possibilità al Consigliere Agrusti di entrare in Consiglio comunale, così come è giusto, però dalla situazione di oggi emergono due dati: che alcuni che sono passati all'opposizione oggi, da quello che ho sentito in Aula, praticamente accusano l'attuale maggioranza di quello che fino all'altro giorno hanno fatto. È un anno e mezzo che sta succedendo la stessa cosa che sta avvenendo adesso, cioè i Consiglieri...

Presidente Bitetti

Consigliere Battista: la interrompo solo per specificare al Consiglio che eravamo in fase di dibattito sul punto, immagino che lei voglia fare una dichiarazione più politica e, quindi, se lo concordiamo, la facciamo valere come dichiarazione di voto. Quindi, dico per gli altri Consiglieri che si sono candidati: se qualcuno vuole intervenire sul dibattito in riferimento alla proposta, che ha da eccepire o da sollevare qualche dubbio, io do la parola per il dibattito sul punto; sennò riteniamo chiusa la fase del dibattito, in particolare mi riferisco ai Consiglieri Abbate e Musillo che si sono candidati, e apriamo la fase della discussione di voto.

Se mi date un cenno che possiamo procedere con la chiusura della fase del dibattito e l'apertura...

(Interventi fuori microfono)

Okay, va bene! Allora, siamo in dichiarazione di voto e, quindi, il Consigliere Battista sta facendo un intervento per dichiarazione di voto. Grazie.

Consigliere Francesco Battista

Allora dicevo: al netto di far entrare il nuovo Consigliere Agrusti, perché è giusto che sia così anche per un discorso di funzionamento del Consiglio comunale, altrimenti non potremmo proseguire con i Consigli comunali successivi, oggi emergono due dati dalla seduta di oggi, dalle dichiarazioni di alcuni componenti dell'ex maggioranza: mi dissocio totalmente dicendo che questa situazione che hanno denunciato è in atto...

(Intervento fuori microfono)

Posso parlare? Io non ti ho interrotto. Non ti ho interrotto e non sto facendo il tuo nome. Non ti ho interrotto e non sto facendo il tuo nome.

Presidente Bitetti

Un attimo solo! C'è una dichiarazione di voto, che è politica, e immagino che arriverà... diamogli la possibilità di completare il pensiero.

Consigliere Francesco Battista

Poi puoi intervenire tu e dici quello che vuoi tu.

Allora ripeto, se non mi interrompe nessuno, Presidente, sennò questo intervento durerà venti minuti, un minuto e mezzo è passato e non sono riuscito ancora a dire quello che volevo dire. Lo ridico daccapo: dalle dichiarazioni ascoltate in Aula, voglio ricordare ai Consiglieri comunali che oggi si dichiarano di opposizione che questa storia va avanti dall'insediamento del Consiglio comunale. Anche i Consiglieri che hanno parlato fino ad oggi hanno cambiato 50 volte Gruppo consiliare, sono stati eletti da una parte all'altra. Quindi le responsabilità sono da suddividere con i Consiglieri comunali che oggi siedono da quella parte, ma le stesse responsabilità ce le avete voi che sedete da questo lato. E se veramente volete mandare a casa Melucci - ve lo ripeto davanti a tutti - c'è una mozione di sfiducia firmata... firmata dai Consiglieri dell'opposizione originari - diciamo così...

Presidente Bitetti

Consigliere: torni sul punto!

Consigliere Francesco Battista

...vi invito a firmarla.

Per quanto riguarda invece il secondo dato emerso, conto che ci sono dell'attuale maggioranza solo 12/13 Consiglieri al massimo, quindi se già su un Consiglio comunale, dove ci sono semplicemente delle nomine di Presidenti, non siete in grado di mantenere il numero legale da soli (vedo anche che c'è la mancanza di due componenti di un partito che con il Sindaco ha fatto in tutti i modi di entrare), non vedo come poi potete mantenere per altri tre anni la barra dritta su provvedimenti e sui vari problemi che attanagliano la città.

Quindi, il mio invito è chiaramente oggi a prendere, ancora una volta, contezza che così non si può proseguire.

Invito il Sindaco, che oggi è assente, o a dare le dimissioni o ai Consiglieri a prendere atto di questa situazione. È chiaro che per quanto riguarda il Consigliere Agrusti, rimarrò in Aula e mi asterrò. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Battista.

Sono arrivate le comunicazioni, in maniera separata, dei Consiglieri Casula e Stellato che hanno avuto degli imprevisti e non raggiungeranno l'Aula consiliare, quindi li dichiariamo giustificati.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Abbate: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Abbate

Ritengo che si debba avere rispetto dell'Aula consiliare. Il Consiglio comunale è la massima espressione della volontà popolare, rappresenta quasi 180.000 cittadini e il Consiglio comunale, insieme al Sindaco e insieme alla Giunta, rappresenta gli strumenti che governano una città. Un Consiglio comunale che deve avere una maggioranza che governa, che amministra e deve avere un'opposizione che deve svolgere il suo ruolo, che può essere di denuncia, che può essere propositivo, che - a mio avviso - deve essere il ruolo del cosiddetto "cane da guardia". Bene, di fatto non esiste più una maggioranza a sostegno del Sindaco, non esiste non per un fatto di mia valutazione soggettiva, ma per un fatto oggettivo: perché, come dicevano i Latini, *contra factum non valent argumentum*.

Presidente Bitetti

Andiamo sul punto, per favore.

Consigliere Abbate

Ho il mio tempo!

Presidente Bitetti

No, per carità! Non le vogliono... l'ho bloccato il tempo, ma è giusto per rimanere sul punto.

Consigliere Abbate

Devo spiegare, Presidente, devo spiegare!

Qui esiste una realtà numerica, la matematica - fino a prova contraria - è un fatto oggettivo, non soggettivo: i numeri non ci sono! Stamattina non so... sono 12, 13... ho perso anch'io il conto. Non si

può chiaramente governare in questo modo.

Peraltro, stiamo parlando di una seduta in cui certamente ci sono aspetti diciamo formali di nomine, ma al di là della surroga – appunto - del neo-Consigliere possiamo dire (tra pochi secondi) Agrusti, a cui certamente auguro buon lavoro, però voglio dire obiettivamente qui c'erano degli altri punti all'ordine del giorno fondamentali: parliamo del funzionamento delle Commissioni nella loro strutturazione, le Commissioni ovviamente che hanno una funzione propedeutica all'attività del Consiglio comunale, le Commissioni che dovrebbero essere la fucina. Il discorso è questo: riconosco il valore istituzionale delle Commissioni, però - chiaramente - in una situazione di paralisi amministrativa, una paralisi tale che neppure i Presidenti e i Vicepresidenti di Commissione si possono nominare, beh, dal momento che non c'è una maggioranza, a questo punto io penso che l'esperienza di questo Consiglio comunale inesorabilmente, che piaccia o no, oggettivamente e numericamente, se non è finita, ormai sono non gli "ultimi giorni di Pompei", ma gli ultimi giorni politici di Rinaldo Melucci e company.

Ho preso atto delle comunicazioni relative al nuovo posizionamento politico, alle scelte fatte dai Consiglieri: beh, che dire?

Sono posizioni e scelte che sono davvero il contrario di tutto (con la "c" minuscola "contrario").

Bene, per quanto riguarda la surroga del Consigliere, resterò in Aula per consentire la presenza... per consentire il numero legale perché - ripeto - ho rispetto del Consiglio comunale, ho rispetto di chi è stato eletto e, ovviamente, la surroga del Consigliere permetterà il prosieguo della convocazione e della tenuta, ove ci saranno i numeri, del Consiglio comunale. Mentre, per quanto riguarda i punti relativi alla votazione di Presidenti e Vicepresidenti di Commissioni, uscirò dall'Aula perché non ritengo che dobbiamo noi sopperire ad una inesistenza, ormai conclamata, della maggioranza. Credo di essere stato chiaro. E, quindi, io dico che dobbiamo avere rispetto del Consiglio. E avere rispetto significa che il Consiglio comunale può funzionare fin quando ci sono i numeri. Come abbiamo visto, i numeri non ci sono, bisogna porre fine davvero a questa agonia politico-amministrativa.

Presidente Bitetti

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Musillo: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Musillo

Grazie, Presidente.

Corro il rischio di ripetermi, però è nostro dovere esprimere le nostre posizioni, soprattutto se ci troviamo nel momento del Consiglio comunale della dichiarazione di voto. Chiaramente, anche noi come Gruppo rimarremo in Aula per consentire la surroga dell'Assessore Mazzariello con il Consigliere Agrusti, per consentire la funzionalità del Consiglio comunale che, come giustamente diceva il Consigliere Abbate, rispettiamo molto, rispettiamo moltissimo.

Nel senso di questo rispetto, però, c'è bisogno di più chiarezza. E' un momento dove stiamo vivendo noi Consiglieri comunali, ma anche i cittadini, probabilmente anche gli organi di stampa, una grande

confusione. In questo momento c'è bisogno di chiarezza. Non abbiamo bisogno di confusione.

Abbiamo ascoltato la posizione di diversi Consiglieri comunali, posizioni rispettabili. Noi diciamo sempre che si può sempre cambiare idea a patto che ognuno si assuma le responsabilità delle proprie azioni, nel bene e nel male. Abbiamo ascoltato chi è uscito dalla maggioranza, abbiamo ascoltato anche chi è rimasto nella maggioranza pur cambiando Gruppo, perché la posizione del proprio partito è cambiata.

Ora io mi chiedo, Presidente: il suo partito è uscito dalla maggioranza, a noi interessa sapere in questo momento il Presidente del Consiglio del Comune di Taranto, se è in maggioranza oppure è in opposizione, se è ancora in quel partito oppure no. Lei non è un Consigliere qualunque! Lei è il Presidente del Consiglio e ha il dovere di chiarire la sua posizione a questo Consiglio comunale, alla città intera, agli organi di stampa.

È un momento importante della Consigliatura, è un momento importante per la città: io penso che la cosa migliore, come diceva il Consigliere Battista, sia quella di portare a termine questa Consigliatura perché l'operatività di questa Giunta... Io faccio gli auguri ai nuovi Assessori. Assessori: non potrete lavorare, non potrete lavorare perché non avrete un Consiglio comunale che vi sosterrà, che sosterrà la vostra azione politica e amministrativa. Questo non sarà un problema vostro, sarà un problema della città intera.

Un Consiglio, una Giunta, un'Amministrazione, un Sindaco che non ha una maggioranza, non può lavorare, ce ne rendiamo conto?

Un Commissario? Sì: un Commissario è operativo, un Commissario porta in pochi mesi la città al voto e gli dà un Governo certo. Un'Amministrazione che non ha una maggioranza, non può governare, è un danno serio alla città, è un danno serio ai cittadini, è un danno serio ai progetti che questa Amministrazione si vanta di voler portare avanti da anni. E' un danno serio: bisogna averne consapevolezza.

Noi lo diciamo da settimane: se il Sindaco Melucci non ha una Giunta, una Giunta si può fare; se il Sindaco Melucci ha una maggioranza che continui legittimamente a governare, noi rimarremo della nostra posizione di opposizione. Se non ce l'ha, per favore, liberi la città da questo danno, da questo danno. Il Comune di Taranto non è una proprietà privata...

Presidente Bitetti

Consigliere Musillo: per favore, sempre sul punto!

Consigliere Musillo

Sul punto? E di cosa sto parlando?!

Presidente Bitetti

Noi dovremmo parlare della surroga del Consigliere. Le ho dato la possibilità di intervenire perché immaginavo dovesse arrivare al dunque, ma lei sta continuando a fare un intervento...

Consigliere Musillo

Presidente: ma lei deve essere contento che ha un Consigliere pieno di risorse, quindi che può dare un contributo più ampio.

Presidente Bitetti

Ma lo sono. Mi ha anche attribuito un ruolo importante, quindi la ringrazio. Ma torni sul punto, per favore. Sto aspettando, aspetto, arriverà immagino... arriverà!

Consigliere Musillo

Credo che quello che volevo dire, il messaggio che volevo lanciare, senza offendere nessuno, sia stato consegnato a chi doveva ascoltarlo - ripeto - sempre a beneficio della città intera.

L'ultima cosa, ritornando sul punto: rimarremo, consentiremo questa surroga, consentiremo la funzionalità del Consiglio Comunale, dopodiché... dopodiché, se questa maggioranza ha i numeri per continuare a svolgere il Consiglio comunale, che lo faccia, non lo farà con il nostro apporto, e questo lo dico a tutti i Consiglieri che sono passati in opposizione.

Le Commissioni consiliari sono funzionali alla maggioranza...

Presidente Bitetti

Consigliere Musillo: quando arriviamo poi alle Commissioni consiliare! Consigliere Musillo, per favore!

Consigliere Musillo

Mi dica! Ho finito il tempo?

Presidente Bitetti

No, ma a parte a quello... ma a prescindere, stiamo andando alle proposte successive. Quando arriverà il momento di parlare delle Commissioni consiliari, tratteremo quell'argomento. Ora siamo sempre alla surroga. Lo ha dichiarato.

Consigliere Musillo

Benissimo! Quindi, mi prenoterò nel prossimo punto. Grazie, Presidente, grazie mille.

Presidente Bitetti

La ringrazio.

Prego, Consigliere Odone: ne ha facoltà.

Consigliere Odone

La ringrazio, Presidente.

Sempre con il senso di responsabilità che ha contraddistinto l'azione politica del Movimento 5 Stelle e della mia persona in questa esperienza di 18 mesi, io resterò in Aula per votare il provvedimento di surroga del Consigliere Agrusti perché è giusto che sia così, è giusto che la democrazia faccia il suo corso. Auguro buon lavoro, sincero, ai nuovi Assessori, tra i quali ci sono dei miei amici, dei colleghi e, quindi, davvero sinceramente auguro a loro un buon lavoro.

Nello stesso tempo, mi permetta - Presidente - davvero di fare un cenno e un appello di responsabilità a tutti, alla parte che oggi siede nei banchi di opposizione, con la quale ho condiviso un percorso sempre in maniera propositiva, costruttiva, e anche ad oggi a questa che chiamava il collega Battista "originaria opposizione". Noi abbiamo condiviso un percorso, quindi ci siamo un po' sentiti presi in causa, più volte siamo stati sollecitati; ci sono dei percorsi che possono essere condivisi in alcuni momenti, abbiamo anche cercato in tante maniere di recuperarli, di raddrizzarli e di dare dei suggerimenti per come raddrizzarli, ma evidentemente siamo stati poco bravi nel farlo. Oggi, ancora una volta, ci rendiamo conto che il vero tema è che non ci sono - ahimè! - ancora oggi i numeri seppur con tentativi disperati di trovarli. Quindi, questo è il dato politico vero, che merita una riflessione attenta da parte di tutti. È un richiamo ad un senso di responsabilità nei confronti della città e dei cittadini. Mi dispiace che oggi il Sindaco non ci sia, ma credo che sia lui a dover fare questa giusta riflessione.

Pertanto, concludo Presidente: dopo questo provvedimento, lascerò l'Aula. Grazie.

Presidente Bitetti

Consigliere Odone, anche lei? Dico - no? - stavo dicendo... per contare. Ha chiesto di...

(Intervento fuori microfono)

A quale domanda?

(Intervento fuori microfono)

Voi fate domande fuori dai contesti generali. Consigliere Festinante, diceva la nonna mia: "Porta pazienza!". Grazie.

Posso dare, per favore, la parola al Consigliere Contrario?

Deve fare una dichiarazione di voto.

Interventi fuori microfono.

Consigliere Contrario

Posso? Sulla falsariga di quello che diceva il collega Mario Odone, del Movimento 5 Stelle, anche io oggi non dovevo essere presente per impegni personali, ma sono tenuto fondamentalmente per fare in modo che la macchina amministrativa potesse proseguire, dando la possibilità al collega Agrusti, al quale auguro buon lavoro, di subentrare al neo-Assessore Michele Mazzariello.

Anche io, chiaramente, favorendo questo passaggio allo stesso tempo abbandonerò l'Aula dopo questo provvedimento, non solo perché ho degli impegni personali precedenti, ma anche in virtù del fatto che è necessario in questo momento fotografare in maniera chiara qual è lo stato dell'arte: e lo stato dell'arte purtroppo, care colleghe e cari colleghi, è quella di una maggioranza che non c'è. A questo punto, anche io chiedo al Sindaco Rinaldo Melucci di fare un'attenta riflessione per capire se ci sono o meno i presupposti per poter procedere e per poter governare bene questa città, come meriterebbe. Grazie.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lenti, per i Verdi: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Lenti

Grazie. Buongiorno a tutte e tutti, grazie Presidente.

Anch'io resterò in Aula per la surroga del Consigliere Agrusti. Ovviamente, le auguro davvero un buon lavoro, anche perché io parlo - insomma - per la nostra categoria, che è quella dei giovani, io ho sempre auspicato un ricambio generazionale, ho sempre auspicato che un domani...

(Intervento fuori microfono)

Non ce l'ho con te, Michele, figurati!

...un domani i giovani possano anche un po' soppiantare qual che di vecchio c'è, purtroppo, oggi a livello politico anche qui a Taranto. Quindi, fa sempre piacere vedere degli ingressi simili. Davvero non posso che augurargli un buon lavoro, al netto del fatto che sia maggioranza o opposizione, al netto di se dura o meno l'Amministrazione comunale. Io davvero ti faccio i miei più cari auguri e le congratulazioni.

E, ovviamente, ne approfitto anche per fare gli auguri a Michele Mazzariello, in quanto è diventato Assessore.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vietri, per il gruppo di Fratelli d'Italia: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Vietri

Presidente: anche Fratelli d'Italia abbandonerà l'aula dopo l'adempimento della surroga perché riteniamo che l'Amministrazione, per poter proseguire il proprio cammino, deve avere i numeri autonomamente. Quindi, se questa Amministrazione, se il Sindaco non ha più una maggioranza in Consiglio, bisogna restituire la parola ai cittadini, questo prevede lo strumento democratico. Grazie.

Presidente Bitetti

Ci sono altri interventi sul punto?

No: è chiusa la fase delle dichiarazioni di voto. Metto in votazione, in modalità elettronica, la proposta numero 4. Consigliere Tribbia...

In Aula siamo in 24, da sistema elettronico risultano 23 presenti, di cui 22 a favore e un astenuto (il Consigliere Abbate), ma per la stenotipia comunico che, a causa di un malfunzionamento del dispositivo elettronico, il Consigliere Tribbia si aggiunge alla votazione, quindi in Aula siamo in 24, di cui 23 voti favorevoli e un astenuto, se può dichiararlo al microfono, per favore.

Consigliere Tribbia

Certamente, il mio voto è favorevole.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Tribbia.
Quindi il Consiglio approva.

Presidente Bitetti

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Lo stesso problema che si è verificato prima, dal punto di vista tecnico, per il Consigliere Tribbia adesso si sta verificando per il Consigliere Lo Muzio, quindi *siamo 23 in Aula: 23 voti a favore.*

Do la parola al Consigliere Lo Muzio, ai fini della dichiarazione per la stenotipia: prego.

(Intervento fuori microfono)

Bene, quindi 23 presenti: 23 voti favorevoli. Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Quindi, chiedo al neo-Consigliere Luigi Agrusti di entrare nella sala consiliare e accomodarsi al posto a lui riservato, augurandogli buon lavoro.

(Applausi)

Quindi, *plenum* ripristinato.

Passiamo al punto successivo, la proposta è la numero 5...

(Interventi fuori microfono)

No, no, un attimo allora, un attimo perché forse...

(Intervento fuori microfono)

Va bene, allora un attimo solo. Signori, il neo-Consigliere mi comunica la volontà di fare una dichiarazione politica, quindi gli stanno attivando la basetta, credo possa parlare, credo.

Consigliere Agrusti

Grazie, Presidente.

Innanzitutto, desidero rivolgere il mio saluto al signor Sindaco e ai membri della Giunta, ai colleghi Consiglieri comunali, a tutti i componenti di "Taranto popolare", al pubblico e soprattutto a mia moglie e ai miei due bimbi, Sofia e Samuele.

(Applausi)

Consentitemi di esprimere il mio più sincero sentimento di gratitudine per essere qui oggi, sedere tra questi banchi e avere l'opportunità di rappresentare non solo l'elettorato che mi ha dato fiducia, ma ogni singolo cittadino.

Sarò il Consigliere di tutti, nessuno escluso. Poter migliorare la vita di chi ti vive accanto è innanzitutto un privilegio umano prima che istituzionale. Concludo ringraziando l'amico di viaggio Assessore Michele Mazzariello, con il quale ho intrapreso questo percorso politico in "Taranto popolare", sempre - e dico sempre - vicini al nostro Sindaco Rinaldo Melucci, non facendogli mai mancare il nostro supporto.

Per me la politica è un servizio verso la cittadinanza e diventa per me, fin da subito, la mia missione. Ancora di cuore grazie a tutti.

Applausi.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Agrusti.

Chiedo scusa, signori, ci sono... no, ho visto prima che dei Consiglieri si erano innalzati, quindi posso continuare. Sì. Era per capire se doversi ritenere alcuni assenti.

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, *il punto è il numero 5*, la proposta di Consiglio è la numero 5. Ha chiesto di intervenire il Vicesindaco Azzaro: prego, ne ha facoltà.

Assessore Azzaro

Grazie, Presidente.

Anzitutto, benvenuto al Consigliere Agrusti, gli auguriamo un buon lavoro, la sua emozione è stata contagiosa, quindi ha contagiato anche noi. Qualcuno ancora si emoziona per far politica e per rappresentare le Istituzioni.

Io ho sentito... prima di passare a questo punto all'ordine del giorno, che comunque è propedeutico anche al funzionamento della macchina amministrativa, quindi mi appello a quello che ho sentito in quasi tutti gli interventi: tutti gli interventi che sono stati fatti si sono tutti appellati al senso di responsabilità, responsabilità nei confronti della città, responsabilità nei confronti dell'Assise comunale, responsabilità nei confronti dell'Istituzione e appunto per questo - volevo dire - noi a nome dell'intera maggioranza, anche per questo senso di responsabilità... il Sindaco, sapendo che anche il suo voto è fondamentale in questo momento, oggi comunque è a Roma, e non per una passeggiata ma per parlare di questioni importanti come quelle di Ilva, quindi anche facendo mancare il suo numero qui perché comunque oggi la responsabilità era più essere lì a Roma.

E proprio per questo senso di responsabilità che questi Consiglieri fino ad oggi hanno continuato a dare il loro sostegno, è proprio per una responsabilità nei confronti della città di Taranto e della visione, è proprio per non perdere tutto quel lavoro che è stato fatto in questi sette anni, questi sei anni e mezzo proprio per dare una visione nuova alla città, alla quale ha contribuito tutto l'intero centrosinistra, con in testa il nostro Sindaco e che ha già prodotto dei progetti e stanziamenti di risorse che sono già qui sul territorio.

Mi permetto di dissentire da quello che diceva prima l'amico e Consigliere Walter Musillo, perché è vero che oggi un commissariamento, seppur breve o lungo che possa essere, comunque inficerebbe la realizzazione di progetti, perché noi l'abbiamo già attestato nel 2021: quei sei mesi hanno portato Taranto a perdere più di alcuni milioni relativi alle risorse del PNRR. E poiché molti di questi progetti, per i quali comunque abbiamo ottenuto dei finanziamenti, oggi sono legati anche al PNRR, come anche il JTF, quindi oggi più che mai la città di Taranto ha bisogno di un'Amministrazione, di un'Amministrazione che governi, che...

Presidente Bitetti

Assessore: sul punto, per favore.

Assessore Azzaro

...che governi. Ma io sto facendo un appello alla responsabilità di tutti, sia dalla maggioranza...

Noi abbiamo fatto un discorso di responsabilità. Mi preme anche fare questo appello soprattutto e anche a tutti coloro che oggi siedono in Consiglio comunale, perché tutti quanti, al di là dei nostri ruoli di maggioranza o di minoranza, abbiamo un obbligo morale nei confronti della città, di non far perdere alla città questo treno irripetibile che sono queste progettualità che non sono fumo negli occhi, sono progetti già conclusi...

Presidente Bitetti

Assessore, per favore, torniamo sul punto, senno' si innesca un dibattito che non finisce più.

Interventi fuori microfono.

Assessore Azzaro

E il punto è proprio la possibilità di dare al Consiglio comunale, quindi, una nuova *governance* anche delle Commissioni per poter, appunto, trattare gli argomenti all'interno delle Commissioni formalmente istituite con dei Presidenti e dei Vicepresidenti. Noi quel senso di responsabilità lo abbiamo, lo abbiamo molto caro, non ci siamo spostati minimamente dai punti, dal programma elettorale, come abbiamo sentito in questi giorni: non c'è nessuna privatizzazione di AMIU, non c'è nessuna cementificazione selvaggia da parte di Cimino, non c'è nessuna virata sulla *governance* dei Giochi, perché sappiamo tutti che per quanto riguarda i Giochi è una scelta prettamente governativa. Quindi non vediamo le motivazioni per le quali non si possa andare avanti, visto che la nostra stella polare è il programma e quello lo sarà fino alla fine di questa Consigliatura.

Quindi, ci auguriamo che tutti quanti possano continuare e mettere sempre al centro il bene della città e dei nostri cittadini. Pertanto, invito ad essere in Consiglio per votare i Presidenti e i Vicepresidenti. Grazie, Presidente.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Festinante: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Festinante

Vorrei rispondere al mio amico Assessore nonché Vicesindaco di Taranto: probabilmente io vivo in un'altra dimensione, in un'altra realtà, vivo a Milano o vivo a Bologna, perché "grande senso di responsabilità" ormai ne abbiamo le tasche piene, non è più possibile sentirlo, con tutto il rispetto e la buona volontà che il Vicesindaco ci mette, basta vedere i banchi della maggioranza: siete in 13 su 17.

Non parliamo dei Giochi del Mediterraneo perché sono stati commissariati, forse qualcheduno se l'è

scordato. Per quanto riguarda la vivibilità, noi siamo agli ultimi posti a livello nazionale e, con questo, la grande e forte crisi che l'AMIU vive in questa città. Allora, è stato negli ultimi sette anni il più grande fallimento italiano: o voi ve ne rendete conto, soprattutto in questa situazione, oppure farete scadere il termine del 24 febbraio per poter andare alle elezioni...

Presidente Bitetti

Sulle Commissioni, per favore.

Consigliere Festinante

...del mese di giugno. Questa è la realtà. Tutto quello che voi andate a dire, sono tutte fandonie, e le fandonie le tastiamo costantemente, purtroppo.

L'appello è questo: rimarrete in 13 in Aula, così dimostriamo alla città dell'opposizione fa veramente l'opposizione e non vede l'ora di mandarvi a casa, come ho già fatto un anno e mezzo fa. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Festinante.

Consigliere Di Cuia: mi appello al suo senso istituzionale.

Consigliere Di Cuia

Sulle Commissioni, Presidente! Sulle Commissioni!

Intanto brevissimamente, ma intervengo anzitutto per fare gli auguri di buon lavoro al Consigliere Agrusti e a tutti i neo-Assessori che hanno ricevuto l'incarico dal Sindaco. Rispondo a Gianni Azzaro rispetto all'invito alla responsabilità, che poi è il motivo per il quale intervengo ma davvero 30 secondi, Presidente, quindi intervengo sulla delibera che presto andrete a votare.

Il senso di responsabilità che viene richiamato in quest'Aula e che tante volte abbiamo evocato, credo sia un sentimento che appartiene a tutti i presenti nell'Aula, ovviamente ciascuno lo declina a proprio modo. Per quanto ho avuto modo di comprendere in questo anno e mezzo in quest'Aula e per lo spettacolo a cui, nelle ultime settimane, noi tutti stiamo assistendo - e non c'è in coscienza, cari amici, nessuno di voi può dire il contrario, perché so che questo è un pensiero largamente condiviso - dobbiamo comprendere, Vicesindaco, dove questo senso di responsabilità deve condurci. Io credo che ad oggi la paralisi amministrativa nella quale questo Ente è caduto, debba indurci ad una riflessione seria. Noi siamo stati abbastanza chiari in tutte le sedi, sia istituzionali e sia politiche, nel dirvi qual è il nostro pensiero: crediamo che questa esperienza amministrativa sia giunta al termine ed è un pensiero credo ormai prevalente in quest'Aula. Il mio senso di responsabilità e quello di molti colleghi credo che sia quello che ci spinga esattamente nella direzione opposta a quella che lei ha indicato: le riconosco capacità, le

riconosco buonsenso, ma in queste occasioni devo dissentire da quanto ha detto, io credo che oggi il buonsenso e la responsabilità debbano indurre tutti quanti i presenti in quest’Aula ad una presa di coscienza del fatto che non ci sono davvero più le condizioni politiche ed umane - e non lo dico casualmente politiche ed umane - per votare questa delibera e, dunque, per proseguire questa come le altre, dunque per dare impulso ulteriore a questa esperienza amministrativa.

L’impulso è terminato, credo che non ci sia più linfa, non ci sia più benzina nei serbatoi, io credo che davvero - lo dico a tutti i colleghi - ...un invito ad una presa di coscienza intelligente e responsabile, sapete quali sono gli strumenti che abbiamo a disposizione, io vi invito a percorrerli, perché non vedo futuro di qui in avanti. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Di Cuia.

Una nota a firma del Consigliere Pietro Paolo Castronovi, protocollata in Aula con protocollo numero 10.967: lo stesso revoca le dimissioni da Presidente della Commissione Ambiente, quindi, non avendo l’elemento essenziale - lo volevo anticipare - la proposta numero 5 non va in votazione perché – appunto - sono state revocate le dimissioni.

Passiamo al punto successivo, il punto è numero 6...

(Interventi fuori microfono)

Okay, ma se mi vengono revocate le dimissioni, non abbiamo più l’argomento da trattare, perdonatemi!

Presidente Bitetti

Passiamo al punto successivo, il punto è il numero 6, la proposta è la numero 6: ***“Dimissioni Presidente Commissione Affari generali - Nomina nuovo Presidente”***.

Si è prenotato ad intervenire il Consigliere Odone quale ex Presidente della stessa, quindi dimissionario: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Odone

Sì, Presidente dimissionario, perché mi ha fatto riflettere il richiamo al senso di responsabilità di un amico di vecchia data, come il Vicesindaco Gianni Azzaro, di cui riconosco una assoluta onestà intellettuale e anche grandi capacità politiche, le riconosco pubblicamente.

Detto questo, proprio per arrivare al tema della responsabilità, il tema della responsabilità - caro Gianni - si esplica anche nell'assumersene qualche responsabilità e, quindi, il richiamo della responsabilità va nella prima direzione, molte volte, di ammettere quando si sbaglia e di assumersi le responsabilità. Questo meriterebbe la città! Poi, in parte abbiamo sbagliato un po' tutti e ce ne stiamo anche assumendo delle responsabilità. E l'esempio tipico è proprio il tema, quindi - Presidente - non andrò fuori tema: quando io ho fatto la mia dichiarazione di passaggio all'opposizione come Movimento 5 Stelle, io avrei anche continuato, per senso di responsabilità nei confronti della città, a presiedere la Commissione Affari generali però la politica, in maniera molto velata, in maniera molto elegante, anche con qualche comunicato stampa pronto ad arrivare, mi invitava a lasciare la Presidenza della Commissione, caro Gianni. Allora, per il senso di responsabilità, io avrei continuato a farlo, soprattutto perché la Commissione Affari generali è una Commissione che merita tanta competenza tecnica, perché arrivano tante delibere che meritano approfondimenti tecnici. Io avrei continuato a farlo, con l'equilibrio e la responsabilità che ho sempre avuto in Commissione e che probabilmente tanti colleghi oggi possono anche riconoscere, intellettualmente onesti. Allora, il senso di responsabilità deve esserci sempre.

Io confermo le mie dimissioni e il punto politico – torno indietro, a quello che ho detto prima – è che credo che oggi non ci siano i numeri e il senso di responsabilità inviterebbe proprio a questa analisi. E invito nuovamente il Sindaco a fare questa analisi: che mancano i numeri! Grazie, Presidente.

Presidente Bitetti

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cosa: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Cosa

Grazie, Presidente.

Io interverrò sia sul punto all'ordine del giorno, ma anche sulla richiamata responsabilità che ho citato in Aula il Vicesindaco. Oggi Gianni Azzaro ci chiede responsabilità, qualche mese fa il Sindaco di

Taranto ci chiedeva (a tutti) un atto d'amore nei confronti della città, io rimando al mittente e chiedo: quando questa Giunta, ma soprattutto il Sindaco Melucci, farà un atto di dignità, cioè quello di rassegnare le dimissioni e liberare finalmente la città da questo scempio? Oppure dobbiamo rimanere appesi ad un filo, come nella giornata di oggi siamo legati all'imprevisto che ha colto "Italia viva", che è assente in Consiglio comunale?

Ribadiamo che questa maggioranza, questo Sindaco è sotto ricatto sistematicamente ora da un Gruppo consiliare, ora da un altro Gruppo consiliare. Tra l'altro, la composizione della Giunta avviene su segnalazioni a livello personale dei singoli Consiglieri comunali che oggi mantengono questa maggioranza. Lo stesso Vicesindaco è stato – ahimè! - scaricato dal suo stesso partito, così come il PD oggi appare diviso in Aula perché ci sono due Gruppi del PD.

Lei ha citato un'intera maggioranza, io dico: Vicesindaco, ma di quale maggioranza parla? Perché, se noi oggi usciamo dall'Aula, non riuscite neanche a fare la surroga di un Consigliere comunale.

Non solo, lei cita tutti i lavori fatti in questi anni: proprio gli artefici di questi lavori o almeno coloro i quali dicevano di aver svolto questi lavori nella Giunta passata (mi riferisco agli Assessori Fabrizio Manzulli, Fabiano Marti, Mattia Giorno) vi hanno svergognato e hanno preso le distanze da questa Amministrazione, quindi di quali i lavori parlate fatti in questi anni?

Ha citato anche i Giochi del Mediterraneo, che sono un disastro.

Ora, entro nel punto all'ordine del giorno. Noi, ovviamente, abbandoneremo l'Aula perché non manterremo il numero legale, non presteremo il fianco a questo scempio; purtroppo ho visto il Consigliere Agrusti, al quale faccio il mio augurio. Lui ha mostrato questo grande senso di responsabilità, perché candidarsi a fare il Consigliere comunale è anche una questione emotiva, perché ognuno di noi che si candida ad amministrare la città mette i suoi buoni propositi. Purtroppo, ahimè, caro Luigi, i tuoi buoni propositi, la tua emozione si scontrerà con uno sfacelo. Uno sfacelo che ha provocato la prima persona che tu hai ringraziato, che oggi purtroppo ero assente (ti dovrei abituare alle sue assenze), l'ha provocato proprio il Sindaco Melucci.

Quindi, oggi ti scontrerai con una realtà che purtroppo è completamente diversa...

Presidente Bitetti

Scusate, per favore, chiedo ai Consiglieri di consentire al collega Cosa un intervento senza essere disturbato, quindi sereno. Prego.

Consigliere Cosa

Grazie, Presidente. Quindi, oggi ti scontrerai con una realtà di un Consiglio comunale che non è all'altezza di votare neanche i punti all'ordine del giorno, perché le Commissioni consiliari con i Vicepresidenti e con i Presidenti che vorrete mettere, non saranno portate a termine perché proprio questo Consiglio comunale è ingessato.

Tra l'altro, noi attendiamo con pazienza anche la risposta del Presidente, perché il Consigliere Musillo

ha sollevato una questione molto importante anche per il corretto svolgimento dei lavori del Consiglio comunale, e mi rivolgo anche al Segretario generale, anche perché il Presidente Bitetti lo ha votato tutta l'Aula, lo ha votato tutta la maggioranza e lei sta lì seduto grazie anche a dei Consiglieri che ora ci ritroviamo seduti di fianco a noi e che sono tutti all'opposizione. Quindi loro, con questo atto forte nei confronti di questa Amministrazione, mettono in dubbio anche il suo ruolo.

Quindi ci attendiamo anche, ma giusto per correttezza nei confronti di tutto il Consiglio comunale, delle dichiarazioni da parte sua, perché così come il PD ha preso le distanze dal Vicesindaco, "Con" ha fatto delle dichiarazioni con i livelli regionali e cittadini dove dicono che loro sono all'opposizione. I Consiglieri sono stati espulsi, quindi lei ha questa posizione, Presidente, "ibrida" (la vogliamo chiamare così?): ci faccia capire, così noi... Grazie.

Presidente Bitetti

Le rispondo, Consigliere Cosa, così la faccio... rispondo e poi le do la parola.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Cosa, le rispondo subito. Consigliere Cosa, lo ha detto chiaramente, lei ha detto che io sono stato eletto da una maggioranza qualificata per assumere un ruolo di terzietà rispetto all'Aula, quindi, chiaramente, avendo ricevuto questo mandato dai colleghi Consiglieri, io continuerò ad assumere il luogo di terzo, quindi di imparziale stando seduto su questa poltrona.

Per rispondere alla vostra domanda fatta su un punto che non attiene l'argomento, vi dico che da oggi in poi, visto la nostra consuetudine legata a trattare alcuni argomenti e a favorire i processi di approfondimento degli stessi, quindi a consentire di iniziare in una maniera sperando che si arrivi poi al dunque, non lo so quante altre volte sarò seduto su questa sedia, saranno X volte, ma tutte le volte che sarò seduto su questa sedia non consentirò più che si vada fuori tema. Ho risposto!

La parola al Consigliere Tribbia, che mi ha chiesto una mozione d'ordine: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Tribbia

Grazie, Presidente.

Per mozione d'ordine: non avendo raggiunto l'intesa per ciò che concerne le Presidenze e le Vicepresidenze delle Commissioni consiliari, propongo all'Aula un rinvio dei punti all'ordine del giorno 6, 7, 8 e 9. Grazie.

Presidente Bitetti

Grazie, Consigliere Tribbia.

Se ci sono proposte che vanno in direzione opposta, c'è qualcuno che vota contrariamente?

No. Metto in votazione la proposta del rinvio dei punti dal 6 al 9, quindi 6, 7, 8 e 9. Prego, siamo in votazione.

(Interventi fuori microfono)

Signori, siamo in votazione... Credo che in Aula siamo in 14: per favore, prima di lasciare le postazioni, consentiamo al Segretario generale di fare la verifica del numero legale.

Segr. Gen. Avv. Langiu

Melucci, assente; Bitetti, presente; Abbate, assente; Agrusti, presente; Battista Francesco, assente; Battista Massimo, assente; Boshnajku, presente; Brisci, presente; Castronovi, presente; Casula, assente; Cosa, assente; Contrario, assente; De Martino, presente; Di Cuià, assente; Di Gregorio, assente; Festinante, assente; Fiusco, presente; Fornaro, assente; Illiano, presente; Lenti, assente; Liviano, assente; Lo Muzio, presente; Lonoce, assente; Mignolo, presente; Musillo, assente; Odone, assente; Papa, presente; Patano, presente; Pittaccio, presente; Stellato, assente; Toscano, assente; Tribbia, presente; Vietri, assente.

Presidente Bitetti

Dichiaro la votazione nulla, in quanto i presenti in Aula sono in 14, numero non sufficiente per poter deliberare.

Si dispone la sospensione della seduta per un periodo non superiore ai cinque minuti.

Alla ripresa:

Presidente Bitetti

Invito i Consiglieri comunali presenti in Aula a prendere posto per procedere con il secondo appello, ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento. Invito i Consiglieri comunali presenti in Aula a prendere posto, coloro che intendono rimanere in Aula.

Dovrò rifare l'appello, come mi ordina il Regolamento.

Mi sembra di capire che in Aula non è rimasto nessuno oltre me, il Consigliere Tribbia e il Consigliere Agrusti.

Va bene, allora se il Segretario vuole prendere atto che siamo in tre, quindi il sottoscritto, il Consigliere Tribbia e il Consigliere Agrusti.

Tre presenti: numero non sufficiente per continuare la seduta, che si riunirà domani in seconda convocazione alle ore 15:00.

Sono le ore 14:58. La seduta è sciolta alle 14:58.

Buona continuazione di giornata a tutti voi.